



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Schaan/Brig, 5 settembre 2022

Comunicato stampa sull'escursione congiunta delle organizzazioni per la protezione delle Alpi al Passo del Sempione

Trasporti rispettosi del clima: l'ora della verità per i Ministeri alpini

Un piano d'azione ambizioso e lungimirante per trasporti rispettosi del clima: è quanto richiesto a Briga/CH da sette organizzazioni per la protezione delle Alpi di tutto l'arco alpino in una lettera aperta indirizzata alle ministre e ai ministri dei trasporti e dell'ambiente degli Stati alpini. Tra le altre cose, gli Stati alpini dovrebbero porre fine al trasporto di merci pericolose attraverso i passi alpini. L'appello, con la simbolica partecipazione congiunta al Passo del Sempione, segna l'inizio della Settimana Alpina internazionale 2022 nell'Alto Vallese.

Oggi a Briga/CH prende il via la Settimana Alpina 2022, un evento internazionale delle principali organizzazioni per la protezione delle Alpi. All'inizio della conferenza di tre giorni, una quindicina di attivisti di varie ONG alpine si sono recati al Passo del Sempione per lanciare un appello comune alla Conferenza delle Alpi. I ministri dell'ambiente e i ministri dei trasporti degli Stati alpini devono elaborare un piano d'azione ambizioso e lungimirante per trasporti più rispettosi del clima nella regione alpina. Questa è la richiesta presentata in una lettera aperta da CIPRA International, ALPARC, Alpen Initiative, Club Arc Alpin, International Scientific Committee of Research in the Alps (ISCAR), Pro-MONT-BLANC, WWF Austria.

L'Alleanza del Sempione deve mantenere le promesse

I Paesi alpini firmatari della Convenzione delle Alpi hanno annunciato un piano d'azione per l'autunno, la cosiddetta Alleanza del Sempione. Il documento sarà approvato in occasione della prossima Conferenza dei ministri, che si terrà anch'essa a Briga alla fine di ottobre 2022. "Dall'Alleanza per il Sempione ci aspettiamo qualcosa di più che semplici chiacchiere. L'impatto del traffico è già molto pesante nelle valli alpine", afferma Django Betschart, direttore dell'Iniziativa delle Alpi. Kaspar Schuler, direttore della CIPRA International, prosegue: "La politica europea dei trasporti vuole la libera circolazione per tutti, soprattutto per un numero sempre maggiore di mezzi pesanti. Ma le ministre e i ministri dei trasporti e dell'ambiente dovrebbero impegnarsi a ridurre il traffico e a proteggere le Alpi, per il benessere dei residenti e dell'ambiente. Con l'Alleanza del Sempione è giunta l'ora della verità".



Le organizzazioni per la protezione delle Alpi rivolgono agli Stati alpini le seguenti richieste:

- Entro il 2040: completa decarbonizzazione dei trasporti nelle Alpi e attraverso di esse. La regione alpina dovrebbe proporsi come pioniere di modelli di mobilità alternativi e ridurre a zero la quota di combustibili fossili nei trasporti entro il 2040.
- Con effetto immediato: tassazione basata sul principio di causalità, in modo da aumentare la competitività della ferrovia. Il traffico transalpino provoca ogni anno danni ambientali e sanitari per miliardi di franchi svizzeri. Tali danni devono essere finalmente risarciti in conformità al principio di causalità con oneri a carico di chi produce impatti con rumore, particolato, inquinamento del suolo, congestione, effetti sulla salute e alterazioni climatiche.
- Al più presto possibile: rafforzare la sicurezza stradale nel transito alpino. Oltre a maggiori controlli, le organizzazioni per la protezione delle Alpi chiedono un divieto di trasporto di merci pericolose sui passi alpini in tutto lo spazio alpino.
- Ora: iniziative e campagne per promuovere il turismo naturalistico e la mobilità dolce, che garantiscono anche una vita più sostenibile per la popolazione alpina.

Ulteriori informazioni sono riportate nella lettera aperta

Alcune fotografie relative all'iniziativa saranno disponibili il 05.09. a partire dalle ore 16.00.

Il presente comunicato e alcune immagini stampabili sono disponibili all'indirizzo www.cipra.org/it/comunicato-stampa.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Kaspar Schuler, direttore CIPRA International, +423 79 300 55, kaspar.schuler@cipra.org

Django Betschart, direttore Iniziativa delle Alpi, +41 76 451 99 77, django.betschart@alpeninitiative.ch

CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Ad essa aderiscono più di 100 associazioni ed enti. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino. www.cipra.org